Messaggio

numero	data	Dipartimento
6351	27 aprile 2010	TERRITORIO

Concerne

Stanziamento di un credito di CHF 630'000.- per l'accrescimento della sicurezza sulla strada Cadenazzo-Gudo

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

vi sottoponiamo, per approvazione un credito per le misure a completamento delle opere di accrescimento della sicurezza sulla strada Cadenazzo-Gudo; il presente messaggio comprende pure la proposta di adattamento del DL 28 febbraio 2000 concernente l'adeguamento del sussidio cantonale per la manutenzione ordinaria della stessa strada (vedi punto 5).

I. INTRODUZIONE

In questi ultimi anni si è osservata una tendenza alla crescita del traffico sulla rete viaria regionale. Ciò si è ripercosso anche sul collegamento Cadenazzo-Gudo, dove si sono registrati fino a circa 5'000 veicoli al giorno, un valore significativo anche se non paragonabile ai carichi delle strade di sponda destra (ca. 15-16'000 veicoli/giorno) e della sponda sinistra (ca. 26-28'000 veicoli/giorno).
La prospettata chiusura del collegamento sostenuta dai Comuni di Cadenazzo, Gudo e S. Antonino, desiderosi di evitare un ulteriore aumento del traffico ed un uso improprio della strada, ha sollevato reazioni contrarie da parte di altri Comuni, in particolare di Giubiasco e Sementina. Essi temono un riversamento di traffico sulle strade cantonali che li attraversano.
La completazione della rete viaria a supporto dell'alleggerimento del carico veicolare nelle località oggi attraversate dalle strade cantonali di cui si è detto prima non è ancora entrata completamente nella fase di attuazione. La realizzazione del nuovo ponte Giubiasco-Sementina è in corso così come la progettazione del semisvincolo di Bellinzona. Se la messa in esercizio del nuovo ponte avverrà verso la metà del 2010, quella del semisvincolo non è tuttavia prevista a breve termine. La progettazione del collegamento del Locarnese all'autostrada ha subito per i noti motivi un ritardo.
Il suo inserimento nella rete delle strade nazionali è tuttavia molto probabile a medio termine (ca. 2012); la data della sua realizzazione è invece molto aperta in funzione della definizione di un nuovo tracciato condiviso e delle priorità realizzative della Confederazione.
Il Cantone intende comunque perseguire un miglioramento a breve delle condizioni di mobilità del Piano di Magadino attraverso alcuni interventi mirati sulla cantonale di sponda sinistra (prioritariamente alle rotonde di Cadenazzo e Quartino ed ev. in zona Contone/Luserte, se veda in proposito il messaggio n. 6312 del 22 dicembre 2009 e relativo Decreto legislativo) e con un ulteriore miglioramento dei trasporti pubblici. Si tratta

1.0063

in particolare del servizio ferroviario regionale TILO, che prevede dal dicembre 2008 l'inserimento di alcuni treni supplementari nelle ore di punta, l'apertura della nuova stazione di Riazzino e un potenziamento della linea su gomma Locarno-Bellinzona su sponda destra (FART/Autopostale).

Vista questa situazione il Dipartimento del territorio ha intavolato nel 2007 una collaborazione con i Comuni di Cadenazzo, S. Antonino, Gudo, Giubiasco, Sementina e Cugnasco-Gerra Verzasca nell'intento di definire un indirizzo di gestione della traversa Gudo-Cadenazzo in linea con le aspettative dei Comuni e rispettoso degli obiettivi e dei compiti del Cantone.

Nel mese di luglio del 2008 questo Consiglio ha ratificato un accordo tra le parti che, senza mutare classificazione e priorità della strada né aumentarne la capacità, ne evita tuttavia la chiusura e ne accresce la sicurezza.
Si è proceduto così in una prima fase a dei risanamenti parziali delle banchine laterali introducendo accorgimenti per migliorare la sicurezza (protezioni laterali e disciplina della velocità). Il Cantone si è assunto la metà dei costi dell'intervento iniziale in applicazione dell'art. 42 cpv. 3 della Legge sulle strade (ca. 110'000 CHF), ha inoltre rivalutato il contributo annuale per la manutenzione ordinaria. I sei Comuni interessati hanno assunto in parti uguali il finanziamento residuo. Il Cantone, per motivi essenzialmente pratici, ha inoltre assunto la committenza delle opere, a nome dei Comuni; non è per contro disposto assumere direttamente i compiti di manutenzione ordinaria che spettano esclusivamente ai proprietari della strada.
La spesa sostenuta finora ammonta a CHF 222'403.-, credito deciso dal Consiglio di Stato in applicazione dell'art. 15 della Legge sulle strade.

II. PROGETTO/ULTERIORE FASE

Dopo aver realizzato le opere di prima fase (segnaletica cavalcavia FFS Cadenazzo e sulla tratta, rifacimento banchina e posa guardrail lato Gudo) in ossequio a quanto deciso tra Cantone e Comuni interessati, il Gran Consiglio ha discusso una mozione del deputato Badasci che chiedeva il trasferimento di proprietà al Cantone.
La mozione è stata respinta (la proprietà non si cambia), tuttavia secondo il Rapporto commissionale il Cantone deve impegnarsi nel promuovere il completamento degli interventi, possibilmente con la stessa chiave di riparto precedente. Nel merito la conclusioni di detto rapporto consideravano infatti:

"La Commissione non ritiene necessario procedere ad una mutazione della classificazione e della priorità dell'asse stradale in questione. I Comuni di Cadenazzo, Gudo e St Antonino dovranno essere garanti affinché il collegamento rimanga tale anche in futuro senza diventare un vero e proprio asse di attraversamento.
L'accordo con i comuni interessati - in particolare Cadenazzo, Gudo e St Antonino - ha permesso di giungere ad una soluzione pragmatica ai problemi attuali. Gli interventi già effettuati hanno sicuramente dato esito positivo soprattutto dal profilo della sicurezza, senza peraltro determinare un aumento della capacità. È in corso una verifica sulla velocità dopo i primi interventi. In futuro questa tratta potrebbe essere chiamata a fare convivere diverse esigenze legate alla mobilità privata, quella lenta, quella pubblica, quella agricola, quella del parco e a scopi di sicurezza. Fintanto non entrerà in funzione il nuovo collegamento stradale l'importanza di questo collegamento rimarrà elevata. In questo senso anche il ruolo del cantone sarà centrale e non potrà disimpegnarsi fino all'entrata in funzione del collegamento A2-A13.

Chiede però al Consiglio di Stato di completare, al più presto e su tutto il tratto di strada, gli interventi di risanamento e messa in sicurezza e questo in stretta collaborazione con i comuni. La chiave di riparto dei costi può essere la stessa già utilizzata per la prima fase dei lavori.

Con i Comuni proprietari sono stati esaminati gli ulteriori interventi, risultanti anche dalla verifica delle velocità di transito, che risultano ancora assai elevate in determinati punti : la formazione di restringimenti locali presso gli incroci più importanti, il rinnovo di ulteriori tratti di banchina, posa di ulteriori barriere di protezione (guard-rail). Rimane aperta quale ipotesi di lavoro a complemento o in alternativa ai citati restringimenti, l'eventuale posa di radar fissi.

III. COSTI E FINANZIAMENTO

1. Costi

Le ulteriori spese sono stimate a ca. 400'000 CHF Tenuto conto della spesa già sostenuta e contabilizzata, nell'ambito del presente messaggio si chiede la concessione dell'intero credito, comprendente la ratifica della spesa già effettuata (222'403.- CHF) e l'importo ancora necessario, per un totale arrotondato di 630'000.- CHF

2. Finanziamento

La trattativa circa la conferma dell'accordo precedente (ripartizione della spesa totale tra Cantone ed i 6 Comuni interessati per le opere già realizzate) è ancora in fase di svolgimento, il presente messaggio considera comunque che il Cantone si assumerà al massimo il 50% della spesa totale.
Il ruolo di committente delle opere sarà ancora assunto il Cantone.

3. Linee direttive e piano finanziario

Le opere sono in sintonia con le Linee direttive 2008-2011, segnatamente con le proposte contenute nella prima parte, scheda programmatica "Riscaldamento climatico, ambiente ed energia", scheda n. 5 "Servizi e vie di comunicazione", obiettivi in merito a mobilità pubblica e privata.
La proposta g) della suddetta scheda propone la prosecuzione degli interventi di conservazione del patrimonio stradale e dei miglioramenti puntuali per garantire fluidità e sicurezza del traffico.

La spesa è prevista a Piano finanziario 2008-2011 del settore 62 strade cantonali alla posizione 622 e collegata all'elemento WBS 783.59-1504 per le uscite e al WBS 781.68-0199 per le entrate.

IV. PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

I tempi ipotizzabili sono i seguenti: studio, consolidamento soluzioni e finanziamento entro fine aprile 2010, disponibilità del credito a maggio-giugno 2010, realizzazione autunno-inverno 2010 (previa pubblicazione delle opere da parte dei Comuni).

V. MANUTENZIONE ORDINARIA

Come anticipato al punto 1, nell'ambito dell'accordo per i lavori già eseguiti il Cantone ha rivalutato il contributo annuale per la manutenzione ordinaria. Attualmente lo stesso si basa sul Decreto legislativo del 28 febbraio 2000 secondo il quale i tre Comuni proprietari della strada in oggetto usufruiscono dei sussidi annuali seguenti (totale sussidio cantonale CHF 3523.-):

Spesa sussidiabile oggi 7'520.- CHF/anno	Comuni	Ripartizione spesa suss. %	Sussidio Cantone %	Sussidio risultante %	Sussidio risultante CHF
	Cadenazzo	45	43	19.4	1455
	Gudo	30	55	16.5	1241
	St. Antonino	25	44	11.0	827
		100	in base a IFF		3'523

La rivalutazione del sussidio, in accordo con i Comuni proprietari è la seguente (totale sussidio cantonale CHF 10'541.-):

Comuni	Quota sussidiabile *	Ripartizione spesa suss. %	Sussidio Cantone %	Sussidio risultante %	Sussidio risultante CHF
Cadenazzo	90	45	43	17.4	4354
Gudo	90	30	55	14.9	3713
St. Antonino	90	25	44	9.9	2475
		100	in base IFF		10'541

Gli oneri annuali sono stati valutati in 2.14 CHF/m2x 11'500m2 secondo i contratti di manutenzione in vigore tra Cantone - Centri, per un costi totale di 25'000.- CHF/anno.
* La riduzione si giustifica in quanto la manutenzione della strada in oggetto è più semplice di quella dei centri urbani.

Si tratta quindi di modificare il Decreto legislativo del 28 febbraio 2000 adattando l'importo totale del sussidio per le sei strade considerate da 100'000.- fr a 110'000.- CHF Le relative spese sono a carico della manutenzione ordinaria delle strade cantonali (CRB 782 conto 314 001).

VI. CONCLUSIONI

La realizzazione delle opere descritte nel presente messaggio permettono di migliorare la sicurezza per tutti gli utenti.

Vi invitiamo cortesemente ad approvare i disegni di decreto legislativo allegati e vi preghiamo di gradire, signora Presidente, signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, L. Pedrazzini
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di CHF 630'000.- per l'accrescimento della sicurezza sulla strada Cadenazzo-Gudo

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 27 aprile 2010n. 6351 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

È approvato lo stanziamento di un credito di CHF 630'000.- per l'accrescimento della sicurezza sulla strada Cadenazzo-Gudo.

Articolo 2

Il credito è iscritto al conto investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni.

Articolo 3

I contributi e le entrate saranno accreditate sotto le corrispondenti voci d'entrata.

Articolo 5

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un contributo annuo per le spese di manutenzione di 6 tratti stradali di proprietà di Comuni e Consorzi e di interesse per il Cantone

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 27 aprile 2010 n. 6351 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

Per le spese di manutenzione concernenti le seguenti tratte stradali :
- Monte Generoso, bivio di Cragno-Bellavista
- Gudo-Cadenazzo
- Biaschina-Anzonico
- Accesso a Lottigna
- Malvaglia e Valle Pontirone
- Valle Bavona

Viene stanziato un contributo annuo massimo di CHF 110'000.-

Articolo 2

Il credito annuo di cui all'art. 1 viene stabilito dal Consiglio di Stato in sede di Preventivo. Per l'anno 2010 il contributo è fissato in CHF 110'000.

Articolo 3

La spesa è iscritta nel conto di gestione corrente del Dipartimento del territorio, Area dell'esercizio e della manutenzione.

Articolo 4

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.